

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETA'
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI (AGRIGENTO) CURRICULUM PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2016/2017
ANNO DI CORSO	Terzo
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
CODICE INSEGNAMENTO	05304
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Pierfrancesco Palazzotto <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula Visite sul campo.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SARÀ COMUNICATO CON L'INIZIO DELL'A.A. 2016-2017. PER APPUNTAMENTO SCRIVERE A PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri adeguate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori della Museologia e della Storia del Collezionismo nel corso dei secoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Gli studenti, al termine dello studio, dovrebbero possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilità nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione della fenomenologia museologica. Tali capacità sono sviluppate tramite attività

seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate.

Autonomia di giudizio

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

Abilità comunicative

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta ecfrasi dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

Capacità d'apprendimento

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovrà saper condurre uno studio autonomo, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di Museologia sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti: gestionali, di comunicazione, relativi alle funzioni istituzionali e a quelle accessorie. Si soffermerà inoltre sugli aspetti storici che prendono le mosse dal collezionismo medievale fino alla formazione dei musei in età moderna e al loro sviluppo in età contemporanea.

Il corso intende fornire indicazioni di massima e approfondimenti sulle principali problematiche inerenti alla Museologia e ai vari campi culturali e gestionali ad essa afferenti. Lo scopo è quello di fornire una conoscenza di base sufficiente per poter anche prevedere un accesso lavorativo in seno ai sistemi museali. In questo senso il corso è suddiviso in due sezioni, quella strettamente storica e quella di carattere più propriamente contemporaneo. Per la prima si tratteranno linee sintetiche per l'individuazione del passaggio dal collezionismo alle forme del museo moderno di stampo illuministico. Con la seconda invece si affronteranno le principali linee di indirizzo che convergono alla formazione di un museo, al suo funzionamento, alle finalità cui deve mirare, e alla corretta gestione dello stesso. Sono previste lezioni frontali e visite guidate in alcuni siti museali di particolare interesse.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Presentazione corso e illustrazione bibliografia e tematiche principali
6	Storia del collezionismo
6	Storia dei musei
3	Sviluppo nella definizione dei musei
6	Funzioni istituzionali e accessorie dei musei
3	Aspetti principali gestionali e deontologia
3	Fondamenti di comunicazione
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none">- M. L. Tomea Gavazzoli, <i>Manuale di Museologia</i>, ETAS ed. 2004: Introduzione, pp. 1-51; 81-123, 131-150, 164-178.- A. Mottola Molfino, <i>Il libro dei Musei</i>, U. Allemandi, 2003, pp. 11-40, 63-100.- E. Hooper-Greenhill, <i>I Musei e la formazione del sapere. Le radici storiche</i>,

<p><i>le pratiche del presente</i>, Il Saggiatore, Milano 2005, pp. 199-220.</p> <p>- F. Minissi, Voce “Museo” nell’Enciclopedia Italiana “Giovanni Treccani”, Appendice III (1949-1960), Roma 1961, pp. 182-185.</p> <p>- C. De Benedictis, <i>Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti</i>, Ponte alle Grazie ed., Firenze 2004, pp. 9-38; 45-55; 79-86; 97-108.</p>

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Pierfrancesco Palazzotto